



11 dicembre 2020

Clima, trasporti e Recovery Fund Next
Generation EU

Anna Donati

Un PNRR per la mobilità sostenibile in Italia



Un PNRR per la mobilità sostenibile in Italia

- 209 miliardi di euro tra sovvenzioni e prestiti 2020-2026
- Regole UE: almeno il 37% deve essere spesa climatica *green*
- Ma il 100% deve essere sostenibile, inclusiva, giusta transizione
- Spesa coerente con *Green Deal* europeo e decarbonizzazione
- Va coordinata con la spesa vigente, piani e progetti
- I progetti devono accompagnare la riconversione e l'occupazione
- **Opportunità reale per la svolta sostenibile della mobilità in Italia**

A che punto siamo con il PNRR Italiano

- **Le Linee Guida per la definizione del PNRR:** approvate dal CDM e inviate al Parlamento per il parere, ottenuto con prescrizioni a metà ottobre. Le Linee Guida sono state inviate dal Governo alla Commissione Europea per il relativo confronto
- **Osservazioni critiche di Kyoto Club e T&E su clima, mobilità e infrastrutture**
- Il 7 dicembre 2020, il Consiglio dei Ministri è stato convocato con OdG sul PNRR, dove è stato illustrato un **nuovo documento Next Generation Italia**. Il testo non è stato approvato ma rimandato per approfondimenti ed accesa discussione politica di maggioranza
- Dovrà poi andare al **parere del Parlamento e della Commissione Europea**

Due missioni specifiche

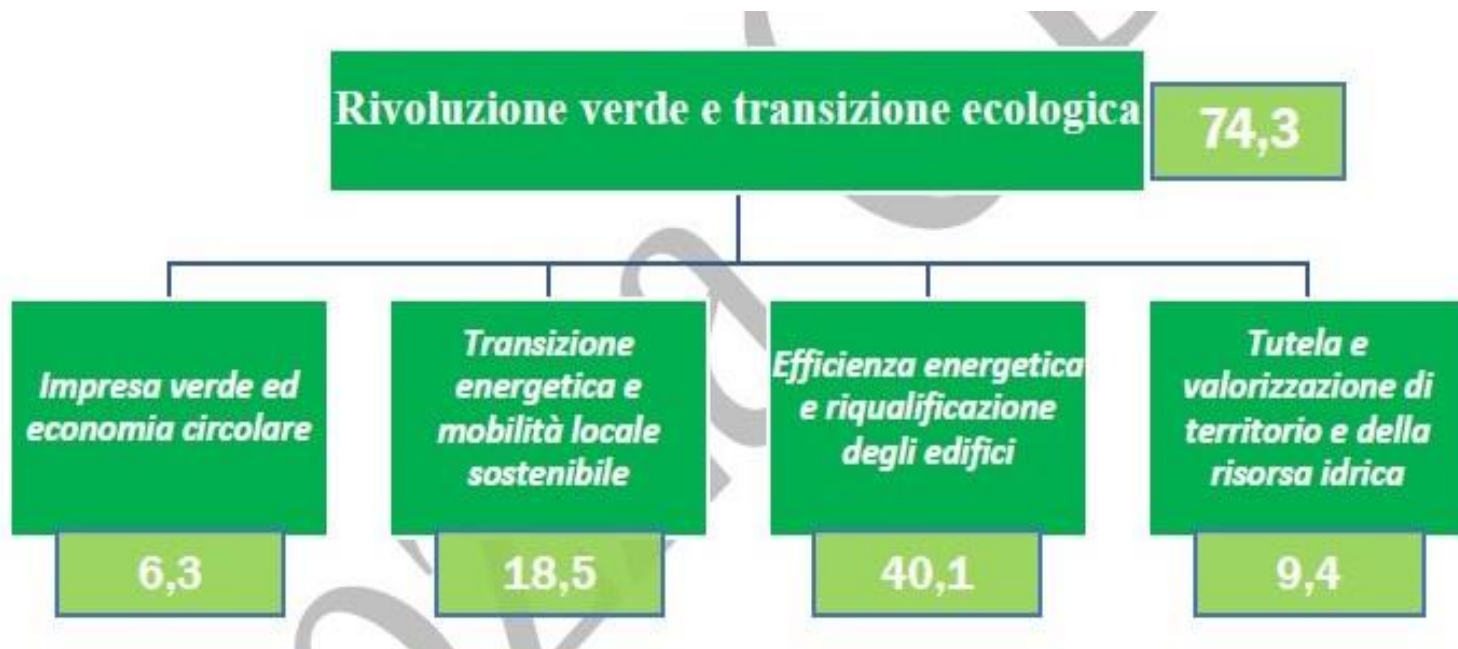
- **Transizione Energetica e mobilità locale sostenibile** a cui sono dedicati 18.5 miliardi di euro.
- **Le Infrastrutture per una mobilità sostenibile con un** impegno 27,7 miliardi di euro

La ripartizione delle missioni nella Bozza PNRR

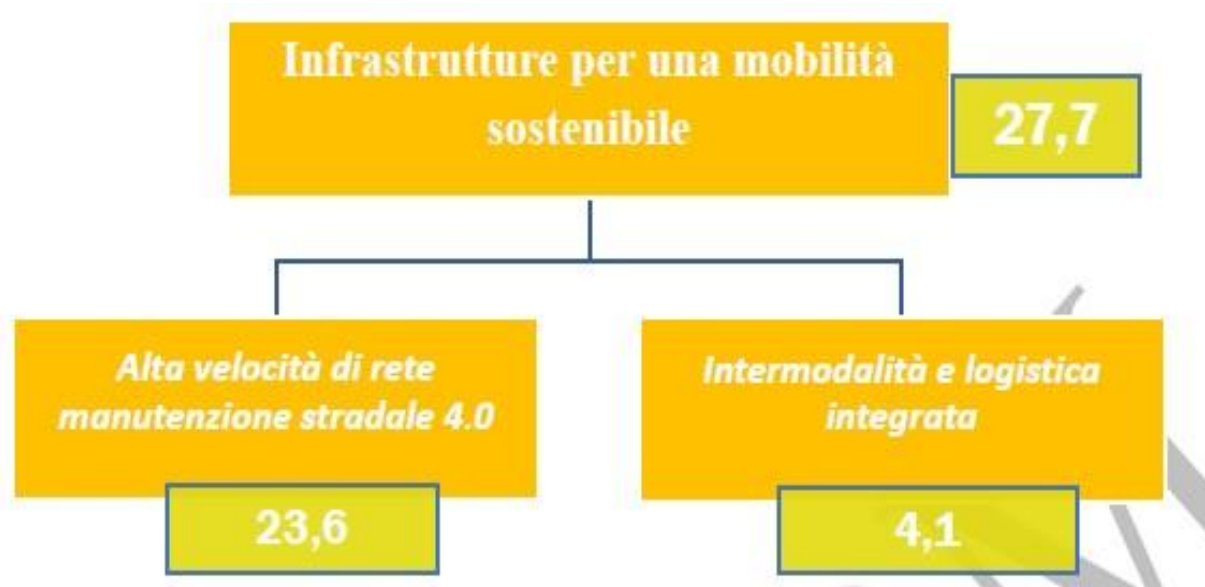
TAVOLA I.4: ALLOCAZIONE DEI FONDI DEL DISPOSITIVO DI RIPRESA E RESILIENZA ()**
(dati in miliardi e in valori percentuali)

MISSIONI	Miliardi di euro	Quota sul totale delle risorse
DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA' E CULTURA	48.7	24.9%
RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	74.3	37.9%
INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	27.7	14.1%
ISTRUZIONE E RICERCA	19.2	9.8%
PARITA' DI GENERE, COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE	17.1	8.7%
SALUTE	9.0	4.6%
TOTALE	196.0	100.0%
Risorse destinate al contrasto del cambiamento climatico (Transizione Green) (**)	80.0	40.8%
Risorse destinate alla transizione digitale (**)	45.0	23.0%

La missione *green* nella Bozza PNRR



La missione Infrastrutture nella Bozza PNRR



Primi commenti sulla Bozza Next Generation Italia

Ci sono passi in avanti, sembra rispettato il 37% spesa *green*, ma non sono indicate le risorse specifiche quindi si possono esprimere solo primi commenti tra cui:

- **Città e mobilità urbana**, diviene “uno dei tanti” obiettivi e non assume un ruolo centrale
- **non si comprende il peso delle reti trasporto rapido di massa** (che sembra scarsa)
- Ci sono le ciclovie nazionali, **manca la ciclabilità urbana, pedonalità e la sicurezza** in città
- **L'elettrificazione** sembra presente per le città e le banchine portuali, ma non viene indicata per altri segmenti di trasporti e senza un piano industriale di riconversione
- **Non ci sono nuove autostrade ma interventi per la sicurezza delle strade** (positivo)
- **Vi è una lunga lista di investimenti ferroviari**, ma sembrano privilegiate le grandi opere TAV piuttosto che dare priorità alle reti regionali, alle reti delle aree interne, al potenziamento e velocizzazione delle reti ferroviarie del mezzogiorno.

Politiche e riforme necessarie di supporto secondo Kyoto Club e T&E

- Approvazione di una data nazionale di fine vendita auto endotermiche: 2030
- Accelerare e aggiornare i Piani Urbani di Mobilità Sostenibile
- Aggiornare il Piano Generale dei Trasporti e della Logistica
- Riforma complessiva del Codice della Strada
- Adeguare il PNIEC secondo i nuovi target ambientali del Green Deal
- Aggiornamento/revisione PNIRE
- Coerenza delle politiche fiscali

Chiediamo al Governo che le associazioni ambientali siano consultate sul PNRR con un Comitato Consultivo di Responsabilità Ambientale